

sembra addirittura che, per rendere liberi i due posti dirigenziali siano state fatte pressioni sui dirigenti in carica affinché anticipassero il collocamento a riposo, mentre un altro dipendente della CDP per vedere riconosciuto un proprio diritto al posto di dirigente, sia stato costretto ad un contenzioso durato 12 anni;

il capo dipartimento, bilancio (incarico che rientra nei dieci posti previsti dal decreto-legge n. 284/1999) nominato con contratto a cinque anni, come da decreto ministeriale ha avuto ristipulato, solo dopo due anni, un nuovo contratto assicurandosi così una continuità di sette anni della sua carica; inoltre risulta che è stato dato ad un ingegnere informatico un incarico esterno ignorando le informative ai sindacati;

in fine le relazioni sindacali risultano pessime o inesistenti, tanto che le stesse organizzazioni hanno in svariate occasioni manifestato il loro disappunto al rappresentante del Governo lamentando la mancanza di contrattazione e di rispetto delle elementari norme che regolano le buone relazioni sindacali;

allo stato attuale sembra che il nuovo direttore generale si troverebbe, di fatto, con una determina di nomina del Ministro sprovvista di determina economica —:

se alla luce di quanto sopra esposto, il Ministro non ritenga di dover fare chiarezza sulla situazione di grave disagio e precarietà della Cassa Depositi e Prestiti e del suo personale;

in che modo intenda procedere al fine di garantire l'informativa trasparente sugli obiettivi futuri dell'istituto e di restituire ad esso l'autonomia originaria.

(2-00592) « Volontè, Giuseppe Drago ».

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta orale:

ZANETTIN. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

notizie di stampa hanno recentemente allarmato l'opinione pubblica di Thiene, importante cittadina dell'alto vicentino;

il capo dell'organizzazione giudiziaria del ministero della giustizia avrebbe proposto la soppressione dell'ufficio del giudice di pace che trova sede nella citata cittadina;

trattasi di ipotesi da scongiurare con tutta evidenza;

la necessità della permanenza della sede giudiziaria trova infatti conforto nel carico di « affari » trattati (circa mille, stando alle risultanze del giudice dottor Pozzato);

peraltro il ventilato accorpamento con la sede di Schio penalizzerebbe in modo inaccettabile i cittadini della parte orientale del mandamento, che si spinge fino a Breganze, ed anche oltre, rendendo a costoro eccessivamente gravoso l'accesso all'ufficio;

va altresì considerato che l'attuale sede di Schio non sarebbe sicuramente adeguata ad ospitare quattro giudici —:

quali siano gli intendimenti del ministero della giustizia in ordine alla ventilata soppressione dell'ufficio del giudice di pace di Thiene. (3-01759)

ZANETTIN. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

è in corso l'informatizzazione dell'area civile degli uffici giudiziari del tribunale di Vicenza. Consta che verranno installati nuovi programmi per la gestione informatizzata del contenzioso civile, in particolare il programma « Polis », un pacchetto applicativo che consentirà l'archiviazione e la diffusione dei provvedimenti

emessi in materia civile, il cui utilizzo dovrebbe trovare applicazione già dal prossimo mese di gennaio;

l'installazione di questi programmi e il loro utilizzo l'utente necessita tuttavia di un pc con prestazioni elevate (*pentium III* con una RAM di almeno KB);

al contrario i magistrati del tribunale hanno attualmente in dotazione nella quasi totalità un *desk-top* del tutto insufficiente ed obsoleto per gestire le installazioni di cui sopra, così come le cancellerie;

appare assurdo che magistrati e cancellieri del tribunale di Vicenza non siano nelle condizioni di svolgere la propria attività con mezzi informatici adeguati alle necessità —:

come si intenda intervenire affinché al più presto magistrati e cancellerie del tribunale di Vicenza vengano dotati di mezzi informatici aggiornati ed efficienti.

(3-01760)

Interrogazione a risposta scritta:

RUSSO SPENA. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

il detenuto Salvatore Nicastro ha più volte reclamato circa le condizioni detentive precarie a cui era sottoposto nell'istituto di Caltanissetta;

già in una precedente interrogazione — 7 ottobre 2002, n. 4-04077 — l'interrogante aveva fatto menzione delle vibrato e pacifiche proteste di alcuni detenuti per le gravi condizioni igienico-sanitarie nel carcere di Caltanissetta dove più volte nelle celle e negli spazi comuni sarebbero stati visti topi;

attualmente Salvatore Nicastro è detenuto nel carcere de L'Aquila dove sarebbe sottoposto al regime di cui all'articolo 41-*bis*, secondo comma —:

quali siano le ragioni per cui il detenuto è stato sottoposto a tale. (4-04938)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

LETTIERI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

Trenitalia si accingerebbe ad aumentare il prezzo dei biglietti ferroviari. Sarebbe giusto un adeguamento nei limiti del tasso di inflazione programmata e soprattutto se ciò fosse rapportato all'effettivo miglioramento dei servizi ferroviari;

intollerabile è comunque che Trenitalia, in una logica meramente mercantile, abbia chiesto aumenti rilevanti anche per i contratti di trasporto per i treni-pellegrinaggi relativamente all'anno 2003;

gli aumenti esagerati richiesti alle varie associazioni, come l'U.N.I.T.A.L.S.I., finiscono per penalizzare i più deboli, coloro che sono già colpiti da varie difficoltà fisiche ed economiche;

è necessario un puntuale intervento del Governo al fine di svolgere almeno una « *moral suasion* » nei confronti di Trenitalia —:

quali iniziative il Ministro interrogato intenda adottare in merito. (5-01529)

* * *

INTERNO

Interrogazioni a risposta scritta:

RANIERI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

ancora una volta nella notte tra il 15 e 16 novembre 2002 un istituto scolastico nella periferia del nord di Napoli, un asilo nido, è stato danneggiato e depredatao;

è la quinta volta dall'inizio dell'anno scolastico che ciò avviene;

agli inizi di settembre 2002 la stessa sorte è toccata al 10° circolo, poi è stata